

30/09/2026

TRIBUNALE DI PORDENONE
Sezione Procedure concorsuali

Liquidazione Giudiziale: SIMMETRIA SANDING & SERVICE S.R.L. IN LIQUID.

N° 24 anno: 2026

Giudice Delegato: Dott. Rodolfo Piccin

Curatore: Dott.ssa Doris Comand

lg24.2026pordenone@pecliquidazionigiudiziali.it

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
(art. 213 CCII)

Ill.mo sig. Giudice Delegato dott. Rodolfo Piccin,

la scrivente, Dott.ssa Doris Comand, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata,

premessso

che, ai sensi dell'art. 213, comma 7 CCII, entro sessanta giorni dalla redazione dell'inventario e in ogni caso non oltre centocinquanta giorni dalla sentenza dichiarativa dell'apertura della liquidazione giudiziale, il curatore predispone un programma di liquidazione che trasmette al Giudice Delegato, il quale ne autorizza la sottoposizione al Comitato dei Creditori per l'approvazione;

che, ad oggi, non risulta ancora costituito il Comitato dei Creditori, non essendo stato reso esecutivo lo stato passivo della procedura, presupposto necessario alla nomina dei relativi componenti, sicché il presente programma di liquidazione viene sottoposto direttamente all'autorizzazione della S.V. Ill.ma;

che, nelle more degli accertamenti e delle operazioni inventariali, si evidenzia che la contabilità e i libri sociali non sono stati integralmente consegnati dall'organo gestorio, risultando la documentazione sin qui pervenuta parziale e frammentaria, circostanza che ha inciso e continua a incidere sulla completezza delle verifiche sino ad ora esperibili;

che le risultanze relative alla consistenza patrimoniale e alle attività liquidatorie di cui al presente programma sono fondate, in via principale, sulle dichiarazioni rese in sede di sopralluogo e verbale d'audizione dall'ex amministratore e unico socio, sig. Alessandro Antoniazzi, i cui atti risultano ritualmente depositati nel fascicolo della procedura;

che, stante la natura parziale dei dati sino ad ora acquisiti, il presente programma viene predisposto allo stato degli atti e sulla base delle informazioni attualmente disponibili,



restando espressamente inteso che, qualora dovessero emergere nuovi elementi conoscitivi o ulteriori cespiti, la scrivente provvederà a depositare un apposito supplemento del presente programma di liquidazione.

Con la presente, la scrivente sottopone alla S.V. Ill.ma il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

INDICE

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

- 1.1. Esercizio dell'impresa.
- 1.2. Affitto dell'azienda.

2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco.

- 2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.
- 2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni.
- 2.3. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di rapporti giuridici individuabili in blocco.

3. Beni immobili.

- 3.1. Elenco beni immobili.
- 3.2. Criteri e modalità di liquidazione.

4. Beni mobili e mobili registrati.

- 4.1. Elenco beni mobili.
- 4.2. Criteri e modalità della liquidazione.

5. Partecipazioni societarie.

- 5.1. Elenco partecipazioni societarie.
- 5.2. Criteri e modalità della liquidazione delle partecipazioni societarie.

6. Crediti.

- 6.1. Crediti verso clienti e fornitori.
- 6.2. Crediti verso società controllate.
- 6.3. Crediti verso erario.
- 6.4. Crediti verso terzi derivanti da atti e pagamenti revocabili.

7. Azioni giudiziarie da intraprendere.

- 7.1. Azioni di responsabilità.
- 7.2. Azioni revocatorie e recuperatorie.
- 7.3. Altro.



8. Giudizi pendenti.

8.1. Giudizi pendenti in cui subentrare.

8.2. Giudizi pendenti da abbandonare.

9. Gestione dei rapporti giuridici pendenti.

10. Collaborazioni previste.

11. Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza.

12. Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione.

13. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo.

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa

1.1. Esercizio dell'impresa.

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano allo stato, i presupposti per l'esercizio, anche provvisorio, dell'impresa, per le seguenti ragioni: in occasione del sopralluogo effettuato in data 28/07/2026 presso l'unità immobiliare già sede operativa della società, sita in Concordia Sagittaria (VE), Via Fratelli Cervi n. 54, è stato constatato che il capannone si presenta in evidente stato di abbandono e che l'insegna "SIMMETRIA", già apposta sulla facciata dell'immobile, risulta cancellata. Non risulta pertanto in atto alcuna attività d'impresa, né sussistono le condizioni organizzative e patrimoniali per la sua prosecuzione, anche solo transitoria. Si evidenzia, peraltro, che la società era già stata posta in liquidazione volontaria in data 24/03/2026, giusta atto a rogito del Notaio Gianluigi Maculan di Padova, con contestuale nomina quale liquidatore del sig. Rodolfo Marchetto, sicché l'attività d'impresa risultava già cessata, o comunque avviata a cessazione, ben prima dell'apertura della presente procedura di liquidazione giudiziale.

1.2. Affitto dell'azienda.

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano, i presupposti per l'affitto dell'azienda o di rami di essa, per le seguenti ragioni: come esposto al punto 24 dell'informativa ex art. 130, comma 1, CCII depositata in data 19/08/2026, non sono stati individuati rami d'azienda funzionanti, né un compendio aziendale organizzato suscettibile di essere concesso in affitto a terzi.

2. Possibilità e modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco

2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.

Non ricorrono i presupposti per la cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami di essa, non essendo stati rinvenuti rami d'azienda, né un compendio aziendale organizzato e funzionante



suscettibile di cessione in blocco (cfr. punto 24 dell'informativa ex art. 130 CCII, ove si dà atto che "non vi sono rami di azienda").

2.1.1. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

Non applicabile, per le ragioni esposte al punto 2.1 che precede.

2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni.

La scrivente curatrice ritiene opportuno procedere alla cessione unitaria, in un unico lotto, delle attrezzature e dei beni strumentali residui rinvenuti in sede di inventario del 30/07/2026 presso la sede operativa già di Concordia Sagittaria (VE), di cui si darà analitica descrizione al successivo punto 4, in considerazione dell'esiguità del loro valore complessivo, stimabile in misura non superiore a € 2.000,00 (duemila/00).

Al riguardo si dà atto che la Curatrice ha informalmente interpellato un professionista estimatore ai fini della redazione di una perizia di stima dei beni suddetti; il professionista interpellato, visto l'inventario e la repertazione fotografica, ha tuttavia rappresentato che il costo della perizia sarebbe risultato uguale o superiore al presumibile valore di realizzo dei beni medesimi quantificabile in misura non superiore a € 2.000,00 come sopra indicato. Per tale ragione, in ossequio a criteri di economicità e di proporzionalità dell'attività di liquidazione, si è ritenuto di non conferire l'incarico peritale, procedendo alla stima dei beni sulla base delle risultanze dell'inventario e delle dichiarazioni rese in sede di sopralluogo e di redazione dell'inventario medesimo.

La cessione dei beni avverrà, pertanto, mediante raccolta di offerte irrevocabili d'acquisto avente ad oggetto l'intero lotto dei beni rinvenuti, che la curatrice sottoporà all'approvazione del Comitato dei Creditori, ove costituito, ovvero, in mancanza di detto organo, all'autorizzazione del Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 213, comma 7, CCII.

Ai fini di un'ulteriore garanzia di trasparenza e correttezza dell'operazione, pur non ravvisandosi, per le ragioni sopra esposte, la convenienza di una formale perizia di stima, la curatrice richiederà al medesimo professionista estimatore informalmente interpellato un'attestazione di congruità del prezzo offerto rispetto al valore dei beni, da acquisire agli atti della procedura prima del perfezionamento della vendita.

Della miglior proposta d'acquisto raccolta e della relativa procedura di vendita semplificata sarà data idonea e tempestiva comunicazione mediante pubblicazione nell'apposita sezione dedicata sul portale ufficiale della procedura, concedendo un termine congruo (minimo 15 giorni) per la presentazione di eventuali offerte migliorative da parte di terzi.



2.2.1. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

La procedura di vendita avrà inizio entro 30 (trenta) giorni dall'autorizzazione del presente programma di liquidazione e si prevede completata, con la stipula dell'atto di trasferimento, entro i successivi 6 mesi.

2.3. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di rapporti giuridici individuabili in blocco.

Non risultano rapporti giuridici pendenti individuabili in blocco suscettibili di cessione unitaria (cfr. punto 25 dell'informativa ex art. 130 CCII).

2.3.1. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

Non applicabile, per le ragioni esposte al punto 2.3 che precede.

3. Beni immobili

3.1. I beni immobili acquisiti alla liquidazione giudiziale sono quelli di cui all'elenco che segue.

Alla data di redazione del presente programma non risultano beni immobili acquisiti all'attivo della procedura. Dalle verifiche sino ad ora compiute (visure camerali e dichiarazioni assunte in sede di inventario del 30/07/2026) non è emersa la titolarità, in capo alla società, di alcun diritto reale su beni immobili, salvo quanto potrà eventualmente emergere all'esito degli ulteriori accertamenti in corso, di cui si darà atto con separata istanza.

3.2. Criteri e modalità di liquidazione.

Non applicabile, non essendo stati rinvenuti beni immobili, per le ragioni esposte al punto 3.1 che precede.

4. Beni mobili e mobili registrati

4.1. I beni mobili inventariati sono quelli di cui all'elenco che segue.

In sede di redazione dell'inventario, compiuta in data 30/07/2026 presso l'unità immobiliare già sede operativa della società, sita in Concordia Sagittaria (VE), Via Fratelli Cervi n. 54 (cfr. verbale di sopralluogo del 28/07/2026 e verbale di inventario del 30/07/2026, agli atti della procedura), è stata riscontrata la presenza delle sole attrezzature e beni strumentali residui riconducibili alla pregressa attività d'impresa, il cui valore complessivo è stimabile, per le ragioni esposte al punto 2.2 che precede, in misura non superiore a € 2.000,00 (duemila/00).

Non sono stati rinvenuti ulteriori beni mobili registrati (autoveicoli, macchinari o altri beni soggetti a pubblici registri) riconducibili alla società.

